

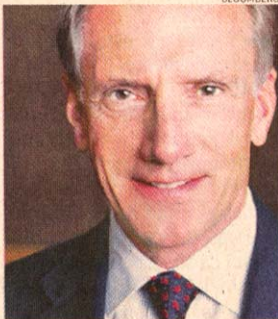
«I consigli attuali assicurino continuità»

ROMA

John Wilcox è vicepresidente per la corporate governance di Tiaa-Cref, la società americana di fondi pensione che gestisce asset per 435 miliardi di dollari e ha 3,4 milioni di clienti, tra attivi e pensionati, in oltre 15mila istituzioni americane.

Come pensa che sarà valutato questo rinvio dagli investitori istituzionali internazionali di Eni, Enel e Finmeccanica?

Per gli azionisti stranieri è difficile capire. Negli Stati Uniti, per esempio, il board si cambia solo se c'è un proxy contest, una raccolta di deleghe tra gli azionisti mirata ap-



John Wilcox

«Negli Stati Uniti assemblee rinviate solo quando ci sono problemi contabili»

punto a disarcionare il consiglio per sostituirlo con uno nuovo in grado di attuare una strategia diversa.

Il rinvio dell'assemblea è un fatto grave?

Posso rispondere che negli Usa le assemblee si rinviando solo quando ci sono problemi di natura contabile.

In genere quando la società di revisione non è in grado di dare un parere di affidabilità del bilancio. È un evento grave ma si può definire business as usual.

Nel caso delle tre società italiane invece il problema è la scelta dei consiglieri. Non è un problema legato al business.

Scapperete da quei titoli?

A mio giudizio, sarebbe importante se il board attualmente in carica rassicurasse il mercato prendendo un fermo impegno a continuare a svolgere il proprio compito con il massimo impegno.

O.C.